



# COMUNE DI GERACI SICULO

## Città Metropolitana di Palermo



Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643080 fax 0921-643619  
sito web: [www.comune.geracisiculo.pa.it](http://www.comune.geracisiculo.pa.it) - email: [info@comune.geracisiculo.pa.it](mailto:info@comune.geracisiculo.pa.it)  
PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

## Settore Sviluppo Economico

Registro Generale n. 475

Determinazione n. 139 del 28.06.2023

**Oggetto:** AGGIUDICAZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REINGEGNERIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE INTERFACCE APPLICATIVE API PER INTEROPERABILITA' CON LA PDND - MISURA 1.3.1. 'PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 'DATI E INTEROPERABILITA' DEL P.N.R.R. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATIONEU - CUP: C51F22009410006  
**C.I.G.: 98879767EC**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso che:**

- con determinazione sindacale n. 6 del 31.05/2023 è stato prorogato al sottoscritto Dott. Gianluca Alfonso l'incarico di Istruttore Direttivo Amministrativo (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione), con contratto a termine ex art. 110, comma 1, D.lgs. 267/2000 precedentemente conferito con determinazione sindacale n. 11 del 01.10.2021, sino alla data del 30.09.2024
- con la medesima determinazione, nelle more di una più compiuta definizione della disciplina degli incarichi di Elevata qualificazione (ex posizione organizzativa) ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni locali del 16.11.2022, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dei Settori Amministrativo e Sviluppo Economico e prorogato per l'effetto il correlato incarico di elevata qualificazione conferito con determinazione sindacale n. 28 del 30.12.2022 sino al 30.06.2023;

**Rilevato che:**

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici;



- il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l’accreditamento, l’identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l’accesso e l’utilizzo della PDND è effettuato tramite l’implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l’espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un’API è un’interfaccia applicativa che:
  - o è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
  - o è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
  - o rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle Linee Guida Tecnologie e negli Standard per assicurare la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

**Atteso che:**

- l’adozione della piattaforma PDND ha come obiettivo quello di abilitare lo scambio di informazioni tra gli enti e la pubblica amministrazione, favorendo l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche;
- attraverso la PDND è reso concreto il principio europeo del “once-only”, ovvero l’inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini ed imprese di non dover fornire più volte quei dati che la pubblica amministrazione già possiede per accedere ad un determinato servizio;
- le amministrazioni pubbliche, dopo essere state autenticate e autorizzate dalla piattaforma, saranno in grado di scambiare dati tra loro ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace;
- l’interoperabilità delle banche dati consente di creare un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le pubbliche amministrazioni attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l’efficienza dell’azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;

**Considerato che:**

- il Decreto 22 Settembre 2022 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, “Obblighi e termini di accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)”, dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad accreditarsi alla PDND, a sviluppare le interfacce di programmazione (API) e a rendere disponibili le proprie basi dati sulla PDND;
- la violazione di questi obblighi è punita ai sensi degli articoli 18-bis e 50-ter del Codice dell’Amministrazione Digitale;

**Preso atto che:**

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione a valere sull’avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” (Comuni) finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU approvato con decreto prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022;
- l’obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API della PDND da parte dei Comuni;



- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API della PDND da parte dei Comuni e nello specifico:
  - o 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
  - o 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
  - o 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
  - o 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
  - o 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
  - o 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
- L'art. 64-bis comma 1 del C.A.D indica che gli enti progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed espongono per ogni servizio le relative API;

**Ricordato** che il predetto avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

**Dato atto** che il Comune di Geraci Siculo, sulla scorta di una preventiva ricognizione e mappatura dei processi, dei servizi, dei data base e dell'infrastruttura tecnologica attualmente in uso agli uffici, ha presentato domanda di partecipazione all'avviso di cui sopra richiedendo il finanziamento per l'integrazione e l'erogazione sulla PDND di n.1 API per complessivi € 10.172,00;

**Visto** il decreto n. prot. 152-1/2022 - PNRR del 29/12/2022 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Comuni – (Ottobre 2022)".

**Preso atto** che l'istanza prodotta dal Comune di Geraci Siculo, come da elenco 1.A) – Domande finanziate SUD - è stata ammessa a finanziamento per l'importo di € 10.172,00;

**Visti** gli obblighi posti dall'art.11 del sopra citato avviso a carico dei soggetti attuatori della progettualità di che trattasi;

**Precisato** che:

- con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi ivi indicati;
- la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

**Visto** il decreto n. 25/2023-PNRR del 2 febbraio 2023 con il quale la scadenza dell'Avviso è stata prorogata al 19/05/2023;

**Visto** il decreto 63 2023-PNRR del 17 aprile 2023 con il quale "Il termine per la contrattualizzazione dei fornitori, previsto nell'Allegato 2 dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1 "Piattaforma



Digitale nazionale Dati - Comuni (ottobre 2022)”, approvato con decreto n. 152/2022-PNRR del 19/10/2022, è differito di trenta giorni”;

**Considerato** che le attività da porre in essere dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l’integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

**Preso atto** che il processo di integrazione ed erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dalla PA le API nel Catalogo API della PDND. L’evidenza del completamento di tali attività sarà riscontrabile interrogando appositi servizi della PDND che restituiranno, per ogni Comune, il nome ed il numero di API presenti nel Catalogo;

**Visti**, altresì:

- il Decreto 30 maggio 2022 «Individuazione dei costi e dei criteri e modalità di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti tramite la piattaforma di cui all’art. 26, comma 14 del decreto legge 16 luglio 2022, n. 76;
- la risposta alla Faq n.5 dei Chiarimenti finestra 2 - 11/11/2022 del Dipartimento Trasformazione Digitale, nella quale si precisa che, per quanto di competenza del DTD, i soggetti attuatori degli avvisi pubblicati su PA Digitale 2026 non devono alimentare il sistema informatico ReGiS in quanto sarà la Piattaforma stessa a comunicare con il suddetto sistema informatico;
- la Circolare del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, che ha effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH e investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;
- le “Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum” – versione maggio 2023 le quali hanno ribadito che per gli investimenti 1.3 e 1.4 della M1.C1 i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH;

**Dato atto** che il Comune di Geraci Siculo intende implementare N. 1 interfaccia API necessaria per l’attivazione del correlato e-service, prioritariamente, per il modulo gestionale S.I.C.I – area segreteria;

**Vista** la documentazione resa disponibile dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

**Richiamata** la propria determinazione a contrarre n. 99 del 15/06/2023 con la quale è stato stabilito:

- che per la scelta del contraente cui affidare il servizio di reingegnerizzazione e sviluppo delle interfacce applicative API (n.1) necessarie per garantire interoperabilità dei dataset del Comune di Geraci Siculo con la PDND e correlato on boarding del progetto oggetto di finanziamento di cui alla Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” (Comuni) - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” - del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU si sarebbe fatto ricorso all’affidamento diretto, nell’ambito delle procedure sotto soglia di cui all’art. 36 del D. L.gs 50/2016, come modificato dall’art.1, comma 2, della legge n. 120/2020 e dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;



- di avviare, per quanto sopra esposto, trattativa diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A con un unico operatore economico;
- di aggiudicare il servizio oggetto di affidamento a corpo sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di approvare la documentazione predisposta per l'avvio della procedura;

**Dato atto** che in data 19/06/2023 è stata avviata la trattativa diretta n. 3618147 sulla piattaforma telematica M.E.P.A con invito a offrire, rivolto alla ditta Apkappa S.r.l., con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 – Milano, P. Iva/C.F. 08543640158, abilitata al Bando: Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio ricompreso, riconducibile in relazione al vigente quadro classificatorio, al CPV primario 72000000-5 Servizi informatici, entro le ore 15:30 del giorno 27/06/2023;

**Preso atto** che alla scadenza del termine sopra riportato l'operatore economico sopra meglio generalizzato ha correttamente inoltrato regolare offerta economica;

**Accertate** preliminarmente le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa allegata dal predetto operatore economico in sede di risposta alla T.D e a mezzo PASS OE mediante servizio F.V.O.E sulla piattaforma telematica dell'ANAC;

**Preso atto** degli elementi migliorativi formulati dal predetto economico ed inclusi nell'offerta economica e della rispondenza degli stessi rispetto a quanto riportato nella scheda tecnica predisposta da questa stazione appaltante e sottoscritta per accettazione dal predetto operatore economico;

**Rilevato** che il predetto operatore ha fissato la propria offerta economica in €.6.300,00 con esclusione dell'I.V.A in misura di legge rispetto alla complessiva somma di 8.337,70 posta a base d'asta/negoziazione in sede di pubblicazione della T.D n. 3618147;

**Verificata** la rispondenza tecnica delle soluzioni proposte rispetto a quanto previsto nel documento di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – con decreto n. prot. 152-1/2022 - PNRR del 29/12/2022 e relativi allegati;

**Considerato** che, l'offerta economica inoltrata dalla ditta Apkappa S.r.l., con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 – Milano, P. Iva/C.F. 08543640158 è da ritenersi congrua e confacente alle esigenze espresse da questa stazione appaltante e garantisce, altresì, l'assistenza tecnica, la manutenzione nonché ulteriori servizi aggiuntivi sino al 31/12/2024;

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'affidamento del servizio di reingegnerizzazione e sviluppo delle interfacce applicative API (n.1) necessarie per garantire interoperabilità dei dataset del Comune di Geraci Siculo con la PDND e correlato on boarding del progetto oggetto di finanziamento di cui alla Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” (Comuni) - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” - del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU alla ditta Apkappa S.r.l., con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 – Milano, P. Iva/C.F. 08543640158 per la complessiva somma di €.6.300,00 oltre IVA al 22% pari ad €.1.386,00 per complessivi €.7.686,00 tenuto conto delle dichiarazioni rese dal predetto operatore nell'ambito della procedura di che trattasi;



**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sul supplemento ordinario n. 12/L alla G.U.R.I Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;

**Visti** in particolare gli artt. 224, 225, 226, 227, 228 e 229 del predetto Decreto Legislativo 31 marzo 2023 entrato in vigore il 01 aprile 2023;

**Ritenuto** che per l’affidamento di lavori, servizi e forniture si possa procedere, alla data del presente atto, secondo le disposizioni di cui al precedente Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii;

**Visti:**

- l’art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che “Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione”;
- l’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che il suddetto termine dilatorio non si applica “nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all’articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all’articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all’articolo 3, lettera b) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”
- l’art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

**Dato atto** che l’art. 36, comma 6 – ter, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii prevede che “Nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis”;

**Richiamato**, altresì, con riferimento alla verifica dei requisiti per la stipula del contratto il comunicato dell’ANAC del 10/12/2015 con il quale si evidenzia che, con riferimento alle gare gestite con modalità telematiche, Consip S.p.A, in qualità di gestore del M.E.P.A, ai sensi dell’art. 71 del d.p.r. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori economici in fase di abilitazione al M.E.P.A e rinnovate ogni sei mesi. A tal fine procede a verifiche a campione o in caso di sospetto sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti, presso le amministrazioni competenti (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Casellario giudiziale, ecc.). Detti controlli valgono ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento;

**Visti** gli ulteriori atti d’ufficio oggetto della procedura di affidamento regolarmente acquisiti da questa stazione appaltante;



**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) Prot. INPS\_36268513 con scadenza validità prevista in data 03/10/2023 e acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS e INAIL, il quale risulta in regola;

**Dato atto** che, in forza dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n.120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n.108/2021, questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

**Dato atto** che:

- il ricorso allo strumento della T.D sul mercato elettronico della pubblica amministrazione previsto per il servizio in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;
- gli obblighi contrattuali relativi al servizio in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando M.E.P.A.- Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio” e dalle condizioni tutte fissate nella scheda tecnica e nel documento allegato all'offerta economica prodotto dall'operatore economico acquisito agli atti di questa stazione appaltante;

**Ritenuto** che il presente affidamento consente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI ED INTEROPERABILITA” - Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” (Comuni)” a valere sul contributo economico concesso a questo Comune;

**Dato atto** il Codice Identificativo di Gara (CIG) riferito alla procedura di affidamento del servizio in oggetto acquisito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici tramite SIMOG è il n. **98879767EC** e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. **C51F22009410006**;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del D.L. n. 76/2020 modificato dal D.L. n. 77/2021, sino al 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza (ex articolo 32, comma 8, del d. lgs. n. 50/2016), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**Dato atto** che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e dagli art. 6 e 7 della Legge 217/2010;

**Dato atto** che

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è da individuarsi nel sottoscritto responsabile del settore sviluppo economico - Dott. Gianluca Alfonso;
- che il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;



- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

**Considerato** che il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'imputazione della spesa avvenga nell'esercizio finanziario in cui la singola obbligazione passiva risulta esigibile;

**Accertato** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa sotteso al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs 267/2000;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U del Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022 con la quale è stato differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

**Visto** l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 nel quale viene testualmente previsto che: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 pubblicato sulla G.U del Serie Generale n. 97 del 26 aprile 2023 con la quale è stato differito al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023 pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2023 con la quale è stato differito al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

**Dato atto** che la gestione finanziaria di questo Ente si svolge, alla data del presente provvedimento, in esercizio provvisorio sulla base del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

**Visto** l'art. 163, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";





**Visto** l'art.163, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che: “l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222”;

**Visto** l'art.163, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Dato atto** che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, la spesa correlata all'affidamento di che trattasi non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto risulta necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, volti ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente e che quindi, nelle more dell'approvazione del bilancio medesimo, si renderà applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 1, 3 e 5, del TUEL 267/2000, esercizio provvisorio;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.07.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024”;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.07.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022/2024”;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 18.08.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11.10.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 - (Art.175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)”;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.11.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 - (Art.175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)”;

**Vista** la Legge n. 296/2006;



**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;  
**Visto** il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;  
**Visto** il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;  
**Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;  
**Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;  
**Vista** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;  
**Visto** il D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 e s.m.i.  
**Visto** l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;  
**Visto** l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;  
**Visto** lo Statuto Comunale  
**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
**Visto** il regolamento comunale di contabilità;  
**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

## D E T E R M I N A

- 1) Di considerare la premessa sopra riportata parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) Di approvare l'esito della Trattativa Diretta n. 3618147 del 19/06/2023 avviata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) relativa all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016, come modificato dall'art.1, comma 2, della legge n. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021– del servizio di reingegnerizzazione e sviluppo delle interfacce applicative API (n.1) necessarie per garantire interoperabilità dei dataset del Comune di Geraci Siculo con la PDND e correlato on boarding del progetto oggetto di finanziamento di cui alla Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” (Comuni) - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” - del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;
- 3) Di aggiudicare e contestualmente affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020, come modificata dall'art. 51 del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, il servizio di cui in oggetto alla ditta Apkappa S.r.l., con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 – Milano, P. IVA/C.F. 08543640158 per un importo contrattuale complessivo di €6.300,00 oltre IVA al 22% pari ad €1.386,00 per complessivi €7.686,00;
- 4) Di specificare che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10, lettera b), del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico,
- 5) Di perfezionare la stipula del contratto con le modalità e nelle forme previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- 6) Di impegnare la complessiva spesa di €7.686,00 comprensiva di oneri fiscali, al capitolo di spesa 20150108, Articolo 1, Missione 1, Programma 8, Piano dei Conti U: 2.02.03.99.001, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 provvisorio, annualità 2023;
- 7) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dott. Gianluca Alfonzo, e che ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 è stata accertata l'assenza di conflitti di interesse in capo al predetto R.U.P;



- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
- 9) Di dare atto che ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica viene a scadere;
- 10) Di dare atto che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il n. **98879767EC** e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. **C51F22009410006**;
- 11) Di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione dell'importo suddetto, previa presentazione della relativa fattura elettronica e previa verifica della regolarità della prestazione, nonché del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI ED INTEROPERABILITA'" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (Comuni)";
- 12) Di prendere atto che il presente provvedimento amministrativo sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
- 13) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione Bandi e Contratti all'indirizzo [www.comune.comune.geracisiculo.pa.it](http://www.comune.comune.geracisiculo.pa.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e dall'art. 1 co.32 della legge 190/2012;
- 14) Di pubblicare la presente determinazione all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi per il tramite dell'Ufficio di Segreteria..

Il responsabile del Settore Sviluppo Economico  
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO



**Finanziato  
dall'Unione Europea**  
NextGenerationEU



### Parere di Regolarità Tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, in esecuzione del regolamento sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 28.06.2023

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO

### Visto di Regolarità Contabile

Si attesta la regolarità contabile della presente determinazione nonché la copertura finanziaria della spesa con la stessa assunta ai sensi degli artt. 147-bis e 183 del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 28.06.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott.ssa PUCCIO MARTINA

